Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Roma, data del protocollo

Ai Sigg. Prefetti della Repubblica
LORO SEDI

Ai Sigg. Presidenti delle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale
LORO SEDI

Al Dipartimento per le Liberta' civili e per l'immigrazione
SEDE

Alla Commissione Nazionale per il diritto d'asilo
ROMA

Oggetto: Procedura di mobilità/assestamento riservata ai funzionari assunti ai sensi dell'art.12, comma 1, del decreto legge n. 13/2017, convertito dalla legge 13 aprile 2017 n. 46.

In vista dell'assunzione di n. 118 funzionari destinati alla Commissione Nazionale per il diritto d'asilo e alle Commissioni territoriali e alle Sezioni per il riconoscimento della protezionale internazionale, si ritiene opportuno avviare la procedura di mobilità riservata ai funzionari assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legge 17/2/2017 n. 13, convertito dalla legge 13 aprile 2017 n. 46, che abbiano maturato un'anzianità di servizio di almeno 5 anni.

Si precisa che verranno prese in esame esclusivamente le istanze pervenute a questa Direzione Centrale al sottoindicato indirizzo di posta elettronica certificata entro e non oltre 2 aprile 2024.

Non saranno prese in considerazione istanze per sedi diverse da quelle indicate nel prospetto di cui all'allegato n. 1.

Alle istanze, redatte dai funzionari interessati, dovrà essere allegato il modulo di di interesse (allegato A e allegato B), nel quale dovrà essere precisata la sede giuridica di appartenenza e potrà essere indicato un numero massimo di tre preferenze di sede.

La documentazione deve essere trasmessa, entro e non oltre la data del 2 aprile 2024, **esclusivamente per il tramite degli Uffici di appartenenza**, previa verifica della loro correttezza e completezza secondo le indicazioni fornite con la presente circolare, al seguente indirizzo:

risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it

Nel caso in cui gli aspiranti alla medesima sede siano in numero superiore rispetto ai posti disponibili, verranno applicati nell'ordine i seguenti criteri:

1) Titolarità dei benefici di cui alla legge n. 104/1992. Al riguardo, tenendo conto delle disposizioni di cui agli artt. 21 e 33 della medesima normativa e della necessità di stabilire una priorità fra i titolari dei predetti benefici, nel caso che il loro numero superi quello dei posti disponibili per la stessa sede, l'ordine è il seguente:

- titolarità per se stessi;
- titolarità per figlio;
- titolarità per coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge;

- titolarità per se stessi;
- titolarità per figlio;
- titolarità per coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge;
- titolarità per parente di 1° grado;
- titolarità per parente di 2° grado;
- titolarità per affine di 1° grado;
- titolarità per affine di 2° grado;
- titolarità per parente di 3° grado;
- titolarità per affine di 3° grado;

Per il calcolo della distanza chilometrica, fra il domicilio dell'assistito e la sede richiesta, si dovrà tener conto **esclusivamente** del servizio on-line offerto dall' Automobile Club d'Italia sul sito www.aci.it escludendo il mezzo aereo e scegliendo l'opzione "itinerario più breve"; il servizio è gratuito e consente di ricevere la relativa attestazione che dovrà essere allegata alla richiesta di trasferimento per i beneficiari della predetta legge;

2) A parità di condizioni, si terrà conto della maggiore anzianità di servizio e, successivamente all'ordine di ruolo;

Per coloro che non fossero titolari dei benefici di cui alla legge 104/92:

1) Condizioni di famiglia:

- per il coniuge non divorziato, non separato giudizialmente o con separazione con atto omologato dal Tribunale, per l'unito civilmente e per il convivente di fatto: *punti 2*;
- per ogni figlio a carico:
  - *punti 3* per il primo figlio a carico
    o punti 4 se il dipendente è unico genitore
    punti 1 per ogni altro figlio a carico;

  sono considerati a carico i figli minori di età, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro e i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori che siano fiscalmente a carico;
- per ricongiungimento al coniuge non divorziato, non separato giudizialmente o con separazione con atto omologato dal Tribunale, all'unito civilmente e al convivente di fatto:
  punti 0,5. Tale punteggio viene attribuito esclusivamente nel caso in cui il trasferimento venga chiesto verso la provincia presso la quale lavora il coniuge, l'unito civilmente e il convivente di fatto, a condizione che venga attestata la condizione lavorativa e la contestuale non trasferibilità da parte del datore di lavoro.

  Le condizioni di famiglia devono essere corredate da apposita documentazione in corso di validità;

2) A parità di anzianità di servizio, si terrà conto dell'ordine di ruolo.

Per i titolari dei benefici di cui alla legge n. 104/1992 si precisa che coloro che hanno già prodotto istanza di trasferimento ai sensi della citata legge, dovranno precisare di averla già trasmessa, senza produrre nuova istanza ma attualizzando l'interesse e le condizioni.

Qualora siano intervenute variazioni rispetto a quanto in precedenza dichiarato dovranno comunicarlo entro e non oltre la data prevista del 2 aprile 2024, allegando la pertinente documentazione.

Entro la medesima data, termine perentorio ai fini della valutazione delle richieste, potranno essere presentate le eventuali nuove ulteriori istanze corredate della prescritta documentazione ai sensi della legge di che trattasi.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile

Sin d'ora si precisa che, entro e non oltre 5 giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole delle istanze di mobilità, gli interessati potranno rinunciare al trasferimento con nota inoltrata, **per il tramite dell'Ufficio di appartenenza**, a questa Direzione centrale, al Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione e alla Commissione Nazionale per il diritto di asilo e, per conoscenza, alla sede di destinazione.

In merito si evidenzia che il rispetto del suddetto termine è il presupposto per l'accoglimento della rinuncia e che, ove la stessa sia presentata oltre il predetto termine, non potrà essere accolta per esigenze organizzative.

Si soggiunge, infine, che i trasferimenti di coloro che sono beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sono subordinati all'effettivo possesso dei requisiti richiesti dalla citata legge, in particolare quanto al mancato ricovero e all'esistenza in vita del familiare portatore di handicap, **all'atto dell'assunzione in servizio presso la nuova sede.**

Si prega di voler notificare il contenuto della presente ai funzionari assunti ai sensi dell'art. 12, comma 1, del decreto legge n. 13/ 2017 in servizio presso codesti Uffici, anche se temporaneamente assegnati a una sede diversa da quella di appartenenza o momentaneamente assenti a qualsiasi titolo.

Si resta in attesa di assicurazione.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE
Bellantoni

Allegato A

PROCEDURA DI MOBILITA' RISERVATA AI FUNZIONARI ASSUNTI AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N.13/2017

Spazio riservato alla Amministrazione

_l_ sottoscritt_ _____
(cognome e nome)

nat_ a _____ _____
(comune) (provincia)

il _____, in servizio presso _____

_____

con il profilo professionale di _____

CHIEDE

di essere trasferit_ ad una delle sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza:

1) _____

2) _____

3) _____

Ai fini della collocazione della graduatoria degli aspiranti alle predette sedi, dichiara sotto la propria personale responsabilità, di trovarsi nelle seguenti

CONDIZIONI DI FAMIGLIA [1]

A1 - Stato civile

Coniugato ☐

Convivente di fatto ☐

(Legge 20 maggio 2016, n. 76 entrata in vigore: 05/06/2016)

Unito civilmente ☐

A2 – Numero figli a carico _____

Genitore unico SI ☐ NO ☐

A4 – Ricongiungimento al coniuge lavoratore non trasferibile in servizio, presso:

_____ _____
(comune) (provincia)

dal _____

Data, _____

Firma

Allegato B

PROCEDURA DI MOBILITA' RISERVATA AI FUNZIONARI ASSUNTI
AI SENSI DELL'ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N.13/2017

DOMANDA TRASFERIMENTO LEGGE N. 104/1992

QUADRO **A**

IL SOTTOSCRITTO:

COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROV. | CODICE FISCALE

INDIRIZZO (Via, Piazza, N. Civico, Frazione, ecc.) | COMUNE DI RESIDENZA | PROV.

C.A.P. | N. TELEFONO ABITAZIONE | N. TELEFONO CELLULARE

N. MATRICOLA DIPENDENTE | PROFILO PROFESSIONALE

SEDE DI SERVIZIO

Ufficio di appartenenza (Sede giuridica)

TEL. UFFICIO | E-MAIL

CHIEDE

ai sensi della legge n. 104/1992, il trasferimento presso le seguenti sedi in ordine di preferenza:

PRIMA SEDE

SECONDA SEDE

TERZA SEDE

Allegato B

QUADRO **B**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL d.P.R. 445/2000

COGNOME | NOME | DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO)

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROV. | CODICE FISCALE

INDIRIZZO (Via, Piazza, N. Civico, Frazione, ecc.)

COMUNE DI RESIDENZA | PROV | C.A.P.

☐ che è portatore di handicap grave, accertato dalla Asl di ____ in data ____

☐ che è portatore di handicap grave, stabilito con omologa del Tribunale di ____ in data ____

oppure

☐ che è portatore di handicap grave RIVEDIBILE, accertato dalla Asl di

in data ____ SCADENZA ____

o su certificazione provvisoria/certificato medico specialista ASL, rilasciata/o in data ____

Che il predetto disabile NON È ricoverato a tempo pieno ☐

Che il predetto disabile È ricoverato a tempo pieno ma rientra nei casi in cui sono fruibili i benefici di cui alla legge n.104/92 *(allegare documentazione)* ☐

Che il predetto disabile è dipendente dell'amministrazione pubblica

(indicare l'Amministrazione di appartenenza)

RAPPORTO FAMILIARE CON IL DISABILE

(coniuge/parte di unione civile ex art. 1. c.20 76/2016, convivente di fatto ex art.1 c.36 L.76/2016
genitore, figlio, nonno, fratello, zio, nipote, suocero, genero)

GRADO DI PARENTELA O AFFINITA'

(primo, secondo o terzo grado)

In caso di parentela o affinità di terzo grado:

✓ che il genitore e il coniuge/parte di unione civile ex art.1, c.20 L.76/2016 convivente di fatto ex art.1, c. 36 L. 76/2016, della persona disabile:

☐ È DECEDUTO

☐ MANCA

☐ HA PIU' DI 65 ANNI DI ETA'

Allegato B

SEGUE QUADRO **B**

In caso di assistenza a più persone e di parentela o affinità di secondo grado:

✓ che il genitore e il coniuge/parte di unione civile ex art.1, c.20 L.76/2016 convivente di fatto ex art.1, c. 36 L. 76/2016, della persona disabile:

- ☐ È DECEDUTO
- ☐ MANCA
- ☐ HA PIU' DI 65 ANNI DI ETA'

In caso di rapporto di filiazione:

✓ che il figlio/ è nato/a a _____ il GIORNO MESE ANNO ☐☐ ☐☐ ☐☐☐☐

In caso di filiazione adottiva/affidataria:

✓ che la data provvedimento di adozione o di affidamento è il GIORNO MESE ANNO ☐☐ ☐☐ ☐☐☐☐

✓ e che la data di ingresso in famiglia dell'adottato/a - affidato/a è il GIORNO MESE ANNO ☐☐ ☐☐ ☐☐☐☐

☐ che è l'unica persona a fruire dei permessi di cui alla Legge 104/92;

OPPURE

☐ che, in alternativa e nel rispetto del limite complessivo dei 3 giorni mensili, usufruirà dei permessi di cui alla Legge 104/92 con parente o affine entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità, di seguito indicato:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
		☐☐ ☐☐ ☐☐☐☐
		GIORNO MESE ANNO

INDIRIZZO DI RESIDENZA

DATORE DI LAVORO

Allegato B

QUADRO **C**

DICHIARAZIONI DI CONSAPEVOLEZZA E IMPEGNO

- È consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- In caso di convivenza di fatto, la stessa, la stessa è stata instaurata conformemente a quanto previsto dall'art. 1 c. 36 e 55 legge 20/05/2016 n. 76;
- È consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- Si impegna, salvo dimostrate situazioni di emergenza, a comunicare, con congruo tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- Si impegna, salvo dimostrate situazioni di emergenza, a comunicare, con congruo anticipo, al dirigente competente le assenze dal servizio per la fruizione dei permessi, possibilmente con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa;
- Si impegna a comunicare tempestivamente la revisione del giudizio di gravità dell'handicap da parte della Commissione ASL.
- È consapevole che nel caso in cui uno dei due genitori fruiscono di uno o più giorni di permesso ai sensi dell'art. 33, comma 3 della legge 104, entrambi i genitori non potranno beneficiare nello stesso mese e per lo stesso figlio delle due ore di riposo giornaliero, del prolungamento del congedo parentale e del congedo di cui all'art. 42, comma 5 del D.Lgs n. 151/2001;
- Dichiara che i giorni di permesso mensile verranno fruiti nel limite massimo complessivo di 3 giorni mensili tra i due genitori.

Data | | | | | | | | |

Firma del richiedente

Allegato 1

COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI		MOVIMENTI IN USCITA	MOVIMENTI IN ENTRATA
1 Commissione	**ANCONA**	**1**	**1**
2 Commissione	**BARI (1)**		**2**
	Sez. Bari		
3 Commissione	**BOLOGNA**	**2**	
	Sez Bologna	**1**	
	Sez. Forlì-Cesena	**2**	
4 Commissione	**BRESCIA**	**1**	
5 Commissione	**CAGLIARI (1)**		
6 Commissione	**CASERTA**	**2**	**1**
7 Commissione	**CATANIA (1)**	**3**	**4**
8 Commissione	**CROTONE (1)**	**2**	
	Sez. Crotone	**1**	
9 Commissione	**FIRENZE**	**1**	
	Sez. Perugia	**1**	
	Sez. Livorno	**1**	**1**
10 Commissione	**FOGGIA**	**1**	
11 Commissione	**LECCE (1)**	**1**	**2**
12 Commissione	**MILANO**		
	Sez. Milano I Gioia	**1**	
	Sez. Milano II Pref	**1**	
	Sez. Monza-Brianza	**2**	
13 Commissione	**PADOVA**	**1**	

Allegato 1

14 Commissione	**PALERMO**	**2**	**4**
	Sez. Trapani (1)		
	Sez. Agrigento (1)	**2**	
15 Commissione	**ROMA**		**3**
	Sez. Roma I SS. Ap		**2**
	Sez. Roma III Veie		**1**
16 Commissione	**SALERNO**		**1**
	Sez. Napoli	**1**	**2**
17 Commissione	**SIRACUSA (1)**	**2**	**2**
18 Commissione	**TORINO**	**1**	
	Sez. Torino		
	Sez. Torino II		
	Sez. Genova		**2**
	Sez. Novara		**1**
19 Commissione	**TRIESTE(1)**		**1**
	Sez. di Udine		
20 Commissione	**VERONA**	**1**	
	Sez. Vicenza	**1**	
	Sez. Treviso		
COMMISSIONE NAZIONALE DIRITTO ASILO		**1**	**3**
	CNA c/o DLCI		**1**
TOTALI		**36**	**34**